

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2017, n. 181

DGR N. 2141/2016 AVENTE AD OGGETTO: "PATTO PER LA PUGLIA – FSC 2014-2020 INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE. ADOZIONE SCHEMA DI DISCIPLINARE.

l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 703, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ha definito le nuove procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare il comma 6, prevede che il complesso delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 sia destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- con deliberazione del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 sono state definite le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili;
- con deliberazione del CIPE n. 26, nella medesima data, l'Organismo di programmazione economica e finanziaria ha provveduto alla assegnazione delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del cosiddetto "Patto per il Sud";
- in relazione al periodo di programmazione 2014-2020, alla Regione Puglia, attraverso la sottoscrizione del Patto per il Sud, sono state assegnate risorse FSC per un importo complessivo pari a 2.071,5 milioni di euro per l'attuazione degli interventi compresi nel Patto;
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il cosiddetto "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia tra le cui principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento figura quella denominata "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" per un importo complessivo pari a 45 milioni di euro, le cui azioni strategiche mirano alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, a promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani;
- la Regione Puglia ha individuato, nell'ambito del Documento Economico e Finanziario 2015 approvato in Consiglio Regionale il 1 Febbraio 2016, le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati allo sviluppo regionale tra cui figura la valorizzazione turistica e culturale del patrimonio regionale

Considerato che:

- con Deliberazione n. 2141 del 21/12/2016 la Giunta Regionale, al fine di favorire lo sviluppo sociale ed economico dell'intero territorio regionale e della sua popolazione, intervenendo a supporto della qualificazione dell'offerta culturale ha proceduto, tra l'altro, ad approvare gli interventi finanziari destinati rispettivamente:
 - alle azioni realizzate dagli Enti partecipati dalla Regione, per la realizzazione di un calendario unico degli eventi espressione dell'identità territoriale, di cui all'allegato **A** parte integrante della citata deliberazione n.2141/2016;
 - ai progetti di festival/rassegne destinati alla la valorizzazione e promozione del patrimonio materiale e immateriale regionale, anche a fini turistici, di internazionalizzazione, inclusione sociale e accessibilità della Cultura, di cui all'allegato **B** del medesimo atto, presentati dagli Enti pubblici a valere sui Programmi Triennali in materia di Spettacolo per il 2016;
 - ai progetti di maggiore rilievo, di cui all'allegato **C** della medesima deliberazione, presentati dagli Enti pubblici, così come espressamente riportati nell'allegato. A della DGR n. 2025/2016 avente ad oggetto: "L.R. 6/04, art.14 - Attuazione del "Programma delle Attività Culturali per il triennio 2016-2018", approva-

to con DGR n. 1998 del 03.11.2015. Approvazione Piano degli interventi finanziari, a seguito della D.G.R. n.1228/2016”.

Rilevato che:

al fine di assicurare il rispetto della tempistica relativa alla realizzazione degli interventi, si rende necessario procedere alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari delle risorse, di cui agli allegati A, B e C della DGR n. 2141/2016.

Per tutto quanto su riportato, con il presente provvedimento, si propone alla Giunta Regionale l'adozione dello schema di Disciplinare, allegato per costituirne parte integrante.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. n.7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

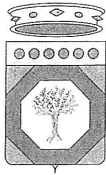
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** lo Schema di Disciplinare, parte integrante del presente provvedimento, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari delle risorse, di cui agli allegati A, B e C alla DGR n. 2141/2016;
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Economia della Cultura alla sottoscrizione degli stessi con i singoli beneficiari;
- **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad apportare eventuali modifiche e integrazioni non sostanziali all'articolato dello schema di Disciplinare che con il presente atto si approva, in relazione alle successive e specifiche esigenze;
- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

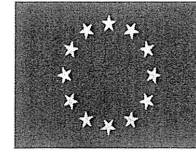
Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano



REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO – IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali

Apertura per la Crescita Turistica **FSC** *Fondo per lo Sviluppo e la Coesione*



PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020

AREA DI INTERVENTO – “Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali”

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

REGIONE PUGLIA - Assessorato all’Industria Turistica e Culturale, Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Sezione Economia della Cultura, con sede in Via Gobetti 26, - 70125 BARI - (C.F.: 80017210727), di seguito denominata Regione, in persona del Dirigente della Sezione

E

..... con sede legale in, via....., Partita IVA/Codice fiscale
 di seguito denominato Ente, in persona di.....

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

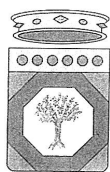
“”

CUP.....

MIRWEB.....

(Importo a valere sulla Delibera Cipe 26/2016- € _____,00)



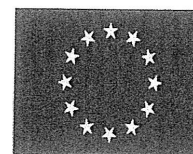


REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO – IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Premesso che:

- con deliberazione del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 sono state definite le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili;
- con deliberazione del CIPE n. 26, nella medesima data, l'Organismo di programmazione economica e finanziaria ha provveduto alla assegnazione delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del cosiddetto "Patto per il Sud";
- in relazione al periodo di programmazione 2014-2020, alla Regione Puglia, attraverso la sottoscrizione del Patto per il Sud, sono state assegnate risorse FSC per un importo complessivo pari a 2.071,5 milioni di euro per l'attuazione degli interventi compresi nel Patto;
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il cosiddetto "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia tra le cui principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento figura quella denominata "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" per un importo complessivo pari a 45 milioni di euro, le cui azioni strategiche mirano alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, a promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani;
- la Regione Puglia ha individuato, nell'ambito del Documento Economico e Finanziario 2015 approvato in Consiglio Regionale il 1 Febbraio 2016, le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati allo sviluppo regionale tra cui figura la valorizzazione turistica e culturale del patrimonio regionale;
- La Regione riconosce la Cultura quale fattore di sviluppo economico e sociale che identifica le diverse specificità dei territori.
- La materia è disciplinata dalla L.R. n. 6 del 29.04.04 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali".
- La Giunta Regionale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 della L.R. n. 6/2004, con deliberazione n. 1191 del 13 luglio 2009 ha approvato il Programma triennale 2010/2012 in materia di Spettacolo, prorogato sino ad approvazione del nuovo Programma conseguente all'entrata in vigore delle nuove norme in materia di spettacolo, con DGR n.1494 del 15/07/2014, anche per l'annualità 2016;
- In applicazione dell'art.14 della L.R. n.6/04 - che contiene la disciplina transitoria delle attività culturali - la Giunta Regionale con DGR n.1998/2015 ha approvato Programma delle Attività Culturali per il triennio 2016-2018;
- In esecuzione dei suddetti piani il soggetto beneficiario ha presentato apposita istanza il _____ di intervento finanziario per il progetto _____
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2141 del 21/12/2016 si è provveduto all'approvazione dell'attuazione degli interventi prioritari per le annualità 2016;
- con atto dirigenziale n. ____ del _____ sono stati ammessi a finanziamento, per l'annualità _____, con una spesa complessiva di _____, n. _____ progetti proposti da _____ ai sensi _____, nell'ambito delle attività di _____, ritenuti coerenti con la programmazione FSC 2014/2020;
- con DGR n. ____ del ____/2017 è stato approvato lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Ente beneficiario del finanziamento.

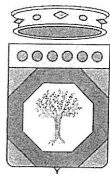
Art. 1 - Generalità

1. I rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario del contributo finanziario a valere sul Patto per la Puglia 2014/2020 (di seguito Programma), Area di intervento - "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il Soggetto Beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto " _____ " finanziato per euro _____,00.



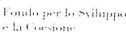
Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

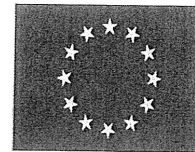
1. Il Soggetto beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare si obbliga ad inviare alla struttura regionale di gestione dell'Asse di intervento "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" (di seguito Regione):





REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO – IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali



- a. il presente Disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del legale rappresentante del Soggetto beneficiario ovvero, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso;
- b. il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento. Ogni successiva variazione del Responsabile del procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione;

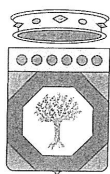
Art. 3 - Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
 - a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché quella in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di gestione dei rifiuti, di emissioni in atmosfera, di nulla-osta paesaggistici e di acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-osta prescritto dalle normative vigenti);
 - b. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
 - c. iscrivere l'intervento al sistema CUP (codice unico di progetto);
 - d. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
 - e. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - f. dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto del presente disciplinare (sito internet, manifesti, locandine, depliant, flyers, ecc..) ai loghi della Regione Puglia e della Comunità europea oltre che dal Fondo di sviluppo e coesione;
 - g. provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione;
 - h. registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB;
 - i. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione ed omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del Soggetto beneficiario;
 - j. presentare la seguente documentazione in conformità alle indicazioni di cui al successivo articolo 9:
 - i. relazione tecnica-illustrativa con indicazione delle procedure di selezione e di affidamento dei servizi e delle forniture per la realizzazione del progetto;
 - ii. il prospetto economico finanziario;
 - iii. una relazione finale.
 - k. aggiornare nel sistema MIRWEB i valori degli indicatori di realizzazione entro trenta giorni dalla fine di ciascun trimestre solare e alla conclusione dell'intervento;
 - l. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
 - m. rispettare il crono programma di cui all'art. 4 del presente Disciplinare.

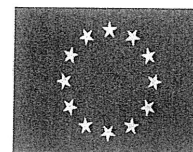
Art. 4 - Cronoprogramma dell'intervento

1. Il Soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma:
 - a) inviare alla Regione, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare:
 - relazione tecnica-illustrativa con indicazione delle procedure di selezione e di affidamento dei servizi e delle forniture per la realizzazione del progetto;
 - il cronoprogramma delle attività di progetto nei limiti previsti dagli atti;





REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO – IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali



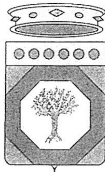
- il prospetto economico finanziario definitivo;
 - documentazione attestante il cofinanziamento.
- b) a porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'attività di progetto nel rispetto del cronoprogramma e, comunque entro e non oltre il _____ quali:
- avvio delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei servizi/forniture nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici,
 - assunzione degli obblighi giuridicamente vincolanti (aggiudicazione definitiva) per l'affidamento/acquisizione dei servizi/forniture,
 - conclusione fisica e finanziaria dell'attività di progetto;
- c) trasmettere entro e non oltre il _____
- la relazione finale, contenente la descrizione del progetto realizzato;
 - la rendicontazione consuntiva delle spese sostenute conformemente a quanto stabilito al successivo art. 8, accompagnato dalla documentazione in copia conforme all'originale delle spese ammissibili effettivamente sostenute;
 - la documentazione indicata nel successivo art. 9 ed afferente l'erogazione del saldo finale (5%) effettuando contestualmente l'inserimento dei mandati di pagamento o dei bonifici bancari nel sistema informativo telematico MIRWEB.
2. Per ciascuno dei tempi previsti dal comma che precede, il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
 3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento ovvero nei termini di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.
 4. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 5 – Contributo finanziario definitivo

1. A seguito dell'inoltro della documentazione di cui all'art. 4 comma 1, lett. a), qualora il contributo assegnato di cui all'art. 1 comma 2 risulti superiore al ___% dei costi ammissibili o al disavanzo, la Regione dispone con proprio atto da notificare al soggetto beneficiario, una riduzione del contributo assegnato entro i suddetti limiti, purché:
 - a. non siano modificati i contenuti artistico-culturali dell'attività finanziata;
 - b. non siano ridotte per una percentuale superiore al 50% per cento le spese ammissibili totali indicate nell'istanza inviata il _____ a preventivo;
2. Nell'ipotesi di cui ai punti a) e b) di cui al precedente comma, la Regione disporrà la revoca del finanziamento concesso.
3. Nel caso in cui il rendiconto finanziario a consuntivo accertato dimostri una riduzione del totale delle spese ammissibili per una percentuale superiore al 20 per cento rispetto al prospetto economico definitivo di cui all'art. 4 comma 1 lett a) presentato, la Regione procede con proprio provvedimento finale, notificato al soggetto interessato, alla riduzione dell'intervento assegnato in misura pari alla percentuale di riduzione eccedente il 20 per cento, e comunque entro il minor valore tra il disavanzo e il ___% del totale dei costi ammissibili.
4. Le economie resteranno a disposizione della Regione Puglia per essere riprogrammate, a seguito dell'accertamento delle medesime e dei relativi importi, tramite gli organi e secondo le procedure previste.

Art. 6 - Spese ammissibili



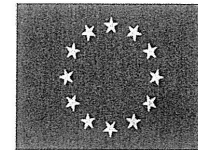


REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO – IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali



FSC

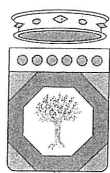
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



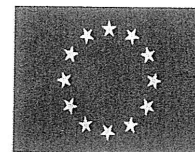
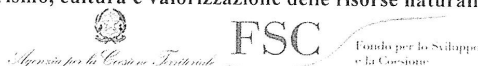
1. L'importo del finanziamento definitivamente concesso, costituisce l'importo massimo a disposizione del soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Le spese ammissibili a finanziamento in ossequio alla delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 devono essere:
 - assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
 - temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
 - effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
 - pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;
3. Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto di cui all'art. 4 comma 1, lett. a) non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.
4. Per essere considerate ammissibili le spese devono:
 - a) essere accompagnate da copia degli atti giuridicamente vincolanti (contratti, ordini, lettere d'incarico, ecc...) da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione, il suo importo e la sua pertinenza con l'attività oggetto del presente disciplinare;
 - b) essere rappresentate da fatture e/o giustificativi di spesa fiscalmente validi, da presentare in copia conforme, sui cui originali deve essere apposta, in modo indelebile, a cura del RUP, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

Fondo per lo sviluppo e coesione – FSC 2014-2020 – “Patto per il Sud” Spesa imputata al progetto (nome del progetto, come denominata all'art.1) rendicontata per euro CUP
--

- c) essere accompagnate da copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante o dal RUP, dei documenti attestanti i pagamenti effettuati, secondo quanto disposto dalla Legge n.136/2010, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Qualsiasi altra forma di pagamento implica la mancata documentazione della spesa e comporta la inammissibilità della spesa medesima.
 - d) I documenti di cui sopra devono essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo in loco.
5. Non saranno considerate in ogni caso ammissibili le spese relative ad impegni sottoscritti **antecedentemente al** _____ o successivamente al _____ nonché quelle relative ad impegni assunti senza rispettare le normative comunitarie in materia di trasparenza e di concorrenza (appalti/bandi pubblici) per l'affidamento dei servizi e delle forniture nonché la normativa nazionale in materia di appalti pubblici (D.lgs 163/2006 e s.m.i e/o dal D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.).
6. Le spese considerate non ammissibili rimangono a totale esclusivo carico dell'Ente;
7. Il finanziamento, di cui all'art. 1, non potrà in ogni caso eccedere il disavanzo consuntivo (differenza negativa fra totale delle spese ammissibili e totale delle entrate);
8. Ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013 e dell'art. 2 comma 7 del DPR n. 196/2008, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo documento relativo all'ammissibilità delle spese, sono considerati **contributi in natura** gli apporti in servizi o forniture, quali il lavoro volontario non retribuito, la messa a disposizione gratuita di attrezzature, terreni o edifici, le attività di ricerca o professionali rese a titolo gratuito. Detti "contributi in natura" devono essere documentati in sede di rendicontazione consuntiva, attraverso idonea certificazione che ricostruisca il calcolo utilizzato per quantificarne l'importo;
9. L'intervento finanziario assegnato non può essere liquidato in misura superiore alla differenza fra il totale dei costi ammissibili rendicontati, escluso il valore dei "contributi in natura" e le entrate rendicontate;



REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO – IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali

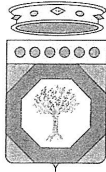


10. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
11. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dal soggetto beneficiario in maniera non recuperabile. L'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non è ammissibile.
12. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
13. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto sono a totale carico del Soggetto Beneficiario.

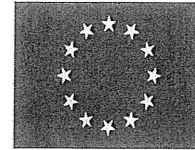
Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del finanziamento di _____, avverrà con le seguenti modalità:
 - **erogazione pari al 35% del finanziamento, previa trasmissione da parte del RUP della seguente documentazione:**
 - presentazione della domanda di pagamento;
 - attestazione di concreto inizio dell'attività di progetto;
 - comunicazione del CUP associato al Codice Operazione dell'intervento;
 - comunicazione dell'avvenuta adozione dei provvedimenti di copertura finanziaria da parte del Soggetto beneficiario;
 - attivazione del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB;
 - provvedimenti di approvazione riferiti all'eventuale affidamento dell'attività da realizzare, secondo quanto previsto dal DL.lgs 163/2006 e s.m.i e/o dal D.Lgs n. 50/2016;
 - **erogazione successiva pari al 30% del finanziamento assegnato, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:**
 - presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'attività finanziata, per un importo almeno pari al 30% del totale dei costi ammissibili indicati nel prospetto economico-finanziario definitivo di cui all'art. 4, comma 1, lett. a);
 - documentazione contabile relativa alle spese sostenute: mandati di pagamento o bonifici bancari con relativa quietanza, fatture debitamente annullate, provvedimenti di impegno e liquidazione;
 - aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico MIRWEB relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali, con registrazione dei pagamenti effettuati;
 - **erogazione successiva pari al 30% del finanziamento assegnato, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:**
 - presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'attività finanziata, per un importo almeno pari al 60% del totale dei costi ammissibili indicati nel prospetto economico-finanziario definitivo di cui all'art. 4, comma 1, lett. a);
 - documentazione contabile relativa alle spese sostenute: mandati di pagamento o bonifici bancari con relativa quietanza, fatture debitamente annullate, provvedimenti di impegno e liquidazione;
 - aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico MIRWEB relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali, con registrazione dei pagamenti effettuati;
 - **erogazione finale nell'ambito del residuo 5%, previa:**
 - presentazione di domanda di saldo;
 - presentazione della relazione finale, sottoscritta dal Legale Rappresentante o dal RUP, contenente la descrizione del progetto realizzato;





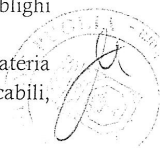
REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO – IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali

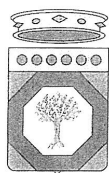


- presentazione del rendiconto finanziario consuntivo del progetto, conformemente a quanto stabilito nel successivo art. 8 ed omologato dal Legale Rappresentante o dal RUP delegato, accompagnato dalla documentazione in copia conforme all'originale delle spese ammissibili effettivamente sostenute, nonché delle entrate generate dall'attività medesima;
 - attestazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante, o dal RUP da cui risulti che:
 - a) si è provveduto a registrare tutte le spese a consuntivo relative al progetto realizzato, sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB;
 - b) sono state rispettate tutte le norme comunitarie vigenti ed in particolare quelle riguardanti i principi di parità di trattamento, di non-discriminazione, di trasparenza ed adeguata pubblicità, nonché di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - c) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale in materia di contrasto al lavoro non regolare, in materia di diritti SIAE e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - d) il progetto, oggetto del presente disciplinare, è stato sottoposto a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto, nonché alla concordanza tra dati contabili e relativi documenti giustificativi e comunque nel rispetto del cronoprogramma presentato;
 - e) si tratta della rendicontazione finale del progetto e la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
 - f) per le spese rendicontate non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura).
 - g) altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'attività ed ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di finanziamento.
2. La richiesta di saldo con la relativa documentazione deve essere trasmessa alla Regione entro e non oltre il _____, pena la revoca del finanziamento.
 3. Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge;
 4. In caso di mancato completamento del progetto ammesso a finanziamento per il quale si sia provveduto ad erogare quota del finanziamento stesso, la Regione procederà alla revoca e al recupero delle somme già erogate.
 5. Le erogazioni vengono disposte, di norma, nel termine di 90 giorni dalla richiesta e restano, comunque, subordinate sia all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione di spesa presentato, che all'effettivo trasferimento alla Regione Puglia delle risorse assegnate nell'ambito dei programmi cui fa riferimento la fonte finanziaria e al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

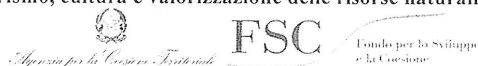
Art. 8 – Rendicontazione

1. Il Soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare con cadenza trimestrale, unitamente alla relazione di cui al successivo art. 9, le spese effettivamente sostenute, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB e mediante supporto cartaceo/elettronico, nonché a registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB.
2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal Legale rappresentante del Soggetto beneficiario, o dal RUP, una attestazione ove risulti che:
 - a. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - b. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale in materia di contrasto al lavoro non regolare, in materia di diritti SIAE e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;





REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO – IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali



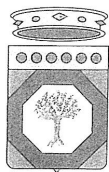
- c. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità;
 - d. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, l'indicazione di quali e in quale misura).
3. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, il Legale rappresentante del Soggetto beneficiario, o il RUP, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2 che precede, dovrà presentare le seguenti ulteriori dichiarazioni attestanti che:
- a. trattasi della rendicontazione finale dell'intervento;
 - b. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Azione prefissati;
 - c. le altre eventuali spese, sostenute nei termini di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Soggetto beneficiario provvede a fornire alla Regione dati e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, sia per via telematica mediante il sistema MIRWEB messo a disposizione dalla Regione, sia su supporto cartaceo/elettronico, salvo diverse, successive e specifiche disposizioni della Regione.
2. Come già indicato all'art. 3 c. 1, lett. k, il Soggetto beneficiario si obbliga a presentare, oltre alla documentazione di cui all'art. 4, ogni dato, atto e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione del progetto oggetto del presente disciplinare, secondo le richieste della Regione.
3. In assenza di avanzamento della spesa rispetto a quanto prescritto al comma 1, il Soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
4. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca dell'ammissione a finanziamento ed al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La trasmissione dei dati e della documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo/elettronico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 7.

Art. 10 - Controlli

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Come già indicato all'art. 3 c. 1 lett. n, il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato al comma 4 dell'art. 6, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda



REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO – IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 11 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 12 - Revoca del finanziamento

1. Alla Regione, previa diffida, è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Potrà costituire motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio MIRWEB da parte del Soggetto beneficiario.
3. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.
4. In caso di revoca il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
5. E' facoltà inoltre della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
6. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario.

Art. 13 - Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Il Soggetto Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..

Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

Art. 15 - Durata del disciplinare

Fermo restando che l'attività, oggetto del presente disciplinare, deve essere realizzata e conclusa entro e non oltre il _____, il presente disciplinare scade con l'approvazione della rendicontazione consuntiva e comunque, non oltre il _____.

_____, _____
 (luogo) (data)

Per il Soggetto Beneficiario,
 il legale rappresentante o delegato

 (timbro e firma)

Per la Regione Puglia,
 il Dirigente della Sezione

Il presente allegato è composto
 da n. 9 fogli
 Il Dirigente del Servizio